



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"A. BACCARINI"**

Largo Patuelli, 1 48026 Russi (RA)
Tel 0544/587672-73 Fax 0544/587674 - e-mail: icrussi@libero.it
pec.raic80500p@pec.istruzione.it
Codice M.P.I. RAIC80500P - C.F. 80007580394

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

**Aggiornamento
a.s. 2023-24**

Delibera Collegio Docenti n. del 20 dicembre 2023

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge n. 107/89-del 16/07/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.L.n.62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

D.M. n. 742 del 03/10/2017 - Finalità della certificazione delle competenze;

circ. MIUR n.1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;

Legge n. 170 del 8/10/2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

Legge 104/92;

Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (2017).

Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e Decreto 35 del 22 giugno 2020-di adozione linee guida di educazione Civica

OM 172 del 4-12-20 e relative linee guida e nota Miur del 2158 del 4 dicembre 2020 avente ad oggetto Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative

PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, nonché con la normativa che regola la valutazione, ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato-PEI (Art. 314, comma 4 del Dlgs 16 aprile 1994, n. 297).

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato (articolo 11 comma 9,10 D.L. n.62 del 13/4/2017).

Per gli alunni BES, per i quali è stato redatto apposito PDP (modalità didattiche, forme di valutazione individuate, ecc.), ai sensi della Direttiva 27/12/2012, la valutazione deve avvenire sulla base degli elementi indicati nel piano.

Per gli alunni stranieri la valutazione deve tenere conto anche dei seguenti indicatori:

- Applicazione, capacità, attitudini;
- partecipazione e impegno;
- socialità e collaborazione;
- previsione di sviluppo.

Nel caso di particolari difficoltà comunicative, si può prevedere la presenza di mediatori linguistici in lingua madre, per facilitare la comprensione. Nel colloquio orale della prova d'esame, possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 D.L. n. 62 del 13 aprile 2017).

SCUOLA INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Sviluppo del pensiero preoperatorio: Seriazione – Enumerazione- Classificazione
- Sviluppo del linguaggio e comunicazione: Parole(lessico) – Completezza delle Frasi (sintassi)-Fonetica (capacità di distinguere e riprodurre i suoni della lingua italiana) - Fonologia (capacità di disporre i suoni nel giusto ordine, per produrre correttamente la parola desiderata – Narrazione (capacità di esprimere un pensiero mantenendo la struttura della storia con ordine spazio -temporale)
- Coordinazione motoria: Manualità (uso delle forbici...) Equilibrio statico e dinamico (saltare, mirare, afferrare...) Prensiione della penna
- Sviluppo della lingua scritta: Fase preconvenzionale. Fase convenzionale- Metafonologia globale - analitica

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

- L'alunno:
- ha atteggiamento di fiducia verso se stesso
- ha atteggiamento di collaborazione con i compagni
- ha atteggiamento di fiducia verso gli adulti
- riconosce i diversi ruoli e si comporta di conseguenza

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del decreto legislativo n. 62 del 2017 è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

SCUOLA PRIMARIA

Ottimo	Consapevole rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Interesse e partecipazione costante e propositiva alle attività scolastiche. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Rispetto del Regolamento scolastico. Frequenza puntuale ed assidua.
Distinto	Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica; Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Rispetto del Regolamento scolastico. Frequenza regolare.
Buono	Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica; Interesse e partecipazione abbastanza costanti alle attività scolastiche. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Osservanza non sempre regolare delle disposizioni organizzative. Frequenza regolare.
Discreto	Non sempre rispetta sé, gli altri e l'istituzione scolastica. Partecipazione discontinua, con alcuni episodi di disturbo delle attività scolastiche. Svolgimento non costante delle consegne scolastiche. Osservanza non sempre regolare delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Frequenza irregolare
Sufficiente	Discontinuo rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con alcuni episodi di comportamento non corretto. Partecipazione discontinua, anche di disturbo delle attività scolastiche. Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche. Mancanza nell'osservanza delle disposizioni organizzative. Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati.
Non sufficiente	Mancanze nel rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con più episodi di comportamento non corretto. Partecipazione discontinua, con reiterato disturbo delle attività scolastiche. Inesistente svolgimento saltuario delle consegne scolastiche. Violazione delle norme organizzative. Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini.
La valutazione del comportamento fa riferimento ai seguenti indicatori:

VOTO	CRITERI
OTTIMO	Frequenta le lezioni regolarmente, Ha un atteggiamento corretto, Partecipa attivamente alle attività proposte e si attiene a tutti i criteri sotto indicati:
	Rispettare l'ambiente scolastico <ul style="list-style-type: none">- Tiene in ordine il proprio posto di lavoro- Rispetta gli spazi comuni della scuola- Rispetta il materiale scolastico
	Rispettare la comunità scolastica <ul style="list-style-type: none">- Si veste in modo adeguato all'ambiente- Usa un linguaggio corretto e un tono di voce moderato- Si sposta nella scuola con ordine- Segue con attenzione le lezioni senza chiacchierare
	Rispettare le persone <ul style="list-style-type: none">- Si sa relazionare con i compagni/e accettandone pregi e difetti- Non prende in giro i compagni/e- Rispetta tutto il personale della scuola accettandone i richiami
	Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno <ul style="list-style-type: none">- Non si distrae chiacchierando durante le lezioni e/o segue con attenzione- Porta a termine con affidabilità gli impegni presi- Esegue regolarmente i compiti- È puntuale nelle consegne (avvisi, consegna elaborati, libri della biblioteca ...)- È puntuale a scuola- Cura i propri elaborati e il proprio materiale- Porta il materiale richiesto

DISTINTO	Frequenta le lezioni regolarmente, Ha un atteggiamento corretto ma non si attiene ad uno dei criteri sotto indicati:
	Rispettare l'ambiente scolastico <ul style="list-style-type: none">- Tiene in ordine il proprio posto di lavoro- Rispetta gli spazi comuni della scuola- Rispetta il materiale scolastico
	Rispettare la comunità scolastica <ul style="list-style-type: none">- Si veste in modo adeguato all'ambiente- Usa un linguaggio corretto e un tono di voce moderato- Si sposta nella scuola con ordine
	Rispettare le persone <ul style="list-style-type: none">- Si sa relazionare con i compagni/e accettandone pregi e difetti- Non prende in giro i compagni/e- Rispetta tutto il personale della scuola accettandone i richiami
	Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno <ul style="list-style-type: none">- Non si distrae chiacchierando durante le lezioni e/o segue con attenzione- Porta a termine con affidabilità gli impegni presi- Esegue regolarmente i compiti- È puntuale nelle consegne (avvisi, consegna elaborati, libri della biblioteca ...)- È puntuale a scuola- Cura i propri elaborati e il proprio materiale- Porta il materiale richiesto

BUONO	<p>Pur avendo un atteggiamento abbastanza corretto tende a distrarsi e/o a chiacchierare e</p> <p>Non si attiene a uno dei criteri sotto indicati:</p>
	<p>Rispettare l'ambiente scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tiene in ordine il proprio posto di lavoro - Rispetta gli spazi comuni della scuola - Rispetta il materiale scolastico
	<p>Rispettare la comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si veste in modo adeguato all'ambiente - Usa un linguaggio corretto e un tono di voce moderato - Si sposta nella scuola con ordine
	<p>Rispettare le persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si sa relazionare con i compagni/e accettandone pregi e difetti - Non prende in giro i compagni/e - Rispetta tutto il personale della scuola accettandone i richiami
	<p>Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porta a termine con affidabilità gli impegni presi - Esegue regolarmente i compiti - È puntuale nelle consegne (avvisi, consegna elaborati, libri della biblioteca ...) - È puntuale a scuola - Cura i propri elaborati e il proprio materiale - Porta il materiale richiesto
	<p>Frequenta le lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in modo discontinuo
	<p>Compie le seguenti infrazioni al regolamento scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ritardi sistematici

DISCRETO	<p>Ha un atteggiamento poco corretto, perché si distrae e disturba la lezione Ha al suo attivo uno o due rapporti disciplinari individuali e/o</p> <p>non si attiene ad almeno due dei criteri sotto indicati:</p>
	<p>Rispettare l'ambiente scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tiene in ordine il proprio posto di lavoro - Rispetta gli spazi comuni della scuola - Rispetta il materiale scolastico
	<p>Rispettare la comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si veste in modo adeguato all'ambiente - Usa un linguaggio corretto e un tono di voce moderato - Si sposta nella scuola con ordine
	<p>Rispettare le persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si sa relazionare con i compagni/e accettandone pregi e difetti - Non prende in giro i compagni/e - Rispetta tutto il personale della scuola accettandone i richiami
	<p>Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porta a termine con affidabilità gli impegni presi - Esegue regolarmente i compiti - È puntuale nelle consegne (avvisi, consegna elaborati, libri della biblioteca ...) - È puntuale a scuola - Cura i propri elaborati e il proprio materiale - Porta il materiale richiesto
	<p style="text-align: center;">e/o</p> <p>Fa assenze "strategiche"</p>
	<p>e/o Compie le seguenti infrazioni al regolamento scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Atti di danneggiamento volontario, ma non grave alle strutture e al materiale scolastico

SUFFICIENTE	<p>Ha un atteggiamento scorretto, si distrae e disturba la lezione Ha al suo attivo diversi rapporti disciplinari individuali e/o una o più sospensioni dalle lezioni scolastiche e/o non si attiene a tre o più dei criteri sotto indicati:</p>
	<p>Rispettare l'ambiente scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tiene in ordine il proprio posto di lavoro - Rispetta gli spazi comuni della scuola - Rispetta il materiale scolastico
	<p>Rispettare la comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si veste in modo adeguato all'ambiente - Usa un linguaggio corretto e un tono di voce moderato - Si sposta nella scuola con ordine
	<p>Rispettare le persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si sa relazionare con i compagni/e accettandone pregi e difetti - Non prende in giro i compagni/e - Rispetta tutto il personale della Scuola accettandone i richiami
	<p>Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porta a termine con affidabilità gli impegni presi - Esegue regolarmente i compiti - È puntuale nelle consegne (avvisi, consegna elaborati, libri della biblioteca ...) - È puntuale a scuola - Cura i propri elaborati e il proprio materiale - Porta il materiale richiesto
	<p>Fa assenze strategiche</p>
	<p>Compie le seguenti infrazioni (al regolamento scolastico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggressività verbale (parole, minacce, gesti, episodi di bullismo verbale) nei confronti dei compagni - Atti di danneggiamento volontario, ma non grave alle strutture e al materiale scolastico - Falsificazione della firma del genitore o di chi ne fa le veci - Falsificazione valutazioni scritte dal docente sul libretto/diario

NON SUFFICIENTE	<p>Ha al suo attivo gravi sospensioni dalle lezioni scolastiche e/o Non rispetta, in genere, i criteri sotto indicati:</p>
	<p>Rispettare l'ambiente scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non tiene in ordine il proprio posto di lavoro - Non rispetta gli spazi comuni della scuola - Non rispetta il materiale scolastico
	<p>Rispettare la comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non si veste in modo adeguato all'ambiente - Usa un linguaggio scorretto - Si sposta nella scuola senza rispettare le regole
	<p>Rispettare le persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non si sa relazionare con i compagni/e accettandone pregi e difetti - Prende in giro i compagni/e - Non rispetta tutto il personale della Scuola e non accetta i richiami
	<p>Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non porta a termine con affidabilità gli impegni presi - Non esegue regolarmente i compiti - Non è puntuale nelle consegne (avvisi, consegna elaborati, libri della biblioteca...) - Non è puntuale a scuola - Non cura i propri elaborati e il proprio materiale - Non porta il materiale richiesto
	<p>Compie le seguenti infrazioni al regolamento scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggressività verbale (parole, minacce, gesti, episodi di bullismo verbale) nei confronti dei compagni - Aggressività verbale (parole, minacce, gesti) nei confronti degli adulti - Atti di bullismo materiali: aggressività fisica nei confronti dei compagni, richieste di oggetti e/o denaro - Atti di danneggiamento volontario, ma non grave alle strutture e al materiale scolastico - Assenza ingiustificata, non nota alla famiglia - Falsificazione della firma del genitore o di chi ne fa le veci - Falsificazione valutazioni scritte dal docente sul libretto/diario - Comportamenti scorretti segnalati su scuolabus e durante uscite didattiche

LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

La valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno. Pertanto il Consiglio di Classe, prenderà in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del primo quadrimestre delle classi prime di Scuola Primaria è espressa attraverso un breve giudizio descrittivo per ogni disciplina e non attraverso l'attribuzione dei livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione), i quali verranno attribuiti nel secondo quadrimestre.

Criteri per la valutazione degli obiettivi disciplinari					SINTESI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
LIVELLI	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITA'	
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove)	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e riferite spontaneamente in contesti formali e informali	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in autonomia, solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note mentre, in situazioni non note, a volte necessita del supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove	L'alunno porta a termine il compito con continuità	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazione non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solamente con il supporto costante dell'insegnante	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

SCUOLA SECONDARIA

Voto	Corrispondenza
10	L'alunno ha acquisito la piena e sicura competenza delle dimensioni trattate, operando rielaborazioni ed applicazioni personali e creative.
9	L'alunno ha acquisito conoscenze che sa rielaborare. Possiede gli strumenti della disciplina e li utilizza autonomamente.
8	L'alunno ha acquisito conoscenze che sa rielaborare secondo indicazioni date. Possiede gli strumenti della disciplina e spesso li utilizza autonomamente.
7	L'alunno ha acquisito le conoscenze fondamentali e possiede gli strumenti principali della disciplina, che in situazioni semplici, sa utilizzare autonomamente.
6	L'alunno ha acquisito le conoscenze essenziali e possiede gli strumenti minimi della disciplina, anche se spesso le utilizza solo se guidato.
5	L'alunno non ha acquisito le conoscenze essenziali e non possiede gli strumenti minimi della disciplina.
4	L'alunno non ha acquisito le conoscenze essenziali e non possiede gli strumenti minimi della disciplina. Mostra una preparazione molto frammentaria e lacunosa.

EDUCAZIONE CIVICA CRITERI DI VALUTAZIONE SC. PRIMARIA – SC. SECONDARIA

La valutazione finale spetta al docente coordinatore (insegnante di italiano per la Scuola Primaria; insegnante di tecnologia per la Scuola Secondaria) in accordo con i docenti di classe contitolari della disciplina.

<p>La valutazione verrà espressa tenendo conto dei traguardi di sviluppo delle competenze riferite ai sottostanti nuclei tematici:</p> <p>COSTITUZIONE: star bene con sé e gli altri; principi base di convivenza civile; costruzione dell'identità, appartenenza, rispetto interculturale, solidarietà; regole e diritti; istituzioni sociali.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE: rispetto dell'ambiente e conservazione delle sue risorse, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale; educazione alla salute e al benessere.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE: uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.</p>	
LIVELLO DI APPRENDIMENTO SC. PRIMARIA	DESCRITTORI PER LA SINTESI VALUTATIVA COMUNI AI NUCLEI TEMATICI.
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazione non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

NUCLEO	INDICATORI
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto di sé e della diversità. ▫ Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, politici e amministrativi studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. ▫ Conoscere gli articoli della Costituzione, i principi generali delle leggi e delle carte internazionali e riconoscere i diritti e i doveri delle persone in base ad essi. ▫ Riconoscere il proprio ruolo di cittadino nell'esercizio dei diritti e dei doveri. ▫ Riconoscere il valore della diversità culturale, religiosa, storico-artistica, linguistica e l'importanza di rispettarla. ▫ Applicare in modo consapevole ciò che si è imparato per salvaguardare il proprio benessere, rispettando criteri base di sicurezza. ▫ Saper distinguere tra comportamenti rispettosi e non rispettosi.
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione Ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Conoscere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. ▫ Comprendere l'importanza di rispettare l'ambiente. ▫ Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ▫ Conoscere i principi di educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni e comprendere l'importanza della loro tutela. ▫ Riconoscere l'importanza di attivare atteggiamenti di tutela e di difesa della propria salute e di quella degli altri.
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Riconoscere le potenzialità del web nella ricerca di fonti e informazioni e saper selezionare i dati individuandone, attraverso il confronto, l'affidabilità. ▫ Saper riconoscere il ruolo dei social nella divulgazione di atti di bullismo, la conseguente alterazione emotiva e saper proporre comportamenti in antitesi. ▫ Conoscere l'importanza del rispetto di sé e degli altri e saper proporre comportamenti a salvaguardia del benessere proprio e altrui sui social. ▫ Conoscere l'esistenza del Manifesto della Comunicazione Non Ostile e saper riferire fini e intenti. ▫ Conoscere i rischi legati alla violazione della propria e altrui privacy nei social e saper riportare fini e intenti della Legge n.71 del 2017. ▫ Conoscere video, film, manifesti finalizzati alla divulgazione di comportamenti corretti e saper produrre elaborati di sensibilizzazione.

LIVELLI						
INIZIALE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
4	5	6	7	8	9	10
<p>Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e non consolidate.</p> <p>Utilizza un linguaggio non corretto, inerente ai temi trattati, nonostante il supporto dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono poco consolidate.</p> <p>Utilizza un linguaggio non sempre corretto, inerente ai temi trattati, nonostante il supporto dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, ma pertinenti e consolidate.</p> <p>Utilizza un linguaggio essenziale, inerente ai temi trattati, con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto, inerente ai temi trattati, nei contesti più noti.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto e pertinente ai temi trattati e sa collegare le conoscenze in autonomia.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>Sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto e pertinente ai temi trattati in autonomia e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute apportando contributi personali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto e pertinente ai temi trattati in autonomia, riuscendo, in contesti differenti e nuovi, ad apportare contributi personali e costruttivi.</p>

Scuola Primaria

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva- scuola primaria

L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva sol in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, avendo a riferimento la frequenza scolastica, i livelli di partenza degli alunni e gli obiettivi raggiunti, sulla base dei seguenti criteri:

- numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate;

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
- mancata progressione in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle lacune evidenziate nelle abilità di base nella fase di partenza o durante l'anno scolastico pur in presenza di stimoli individualizzati dati necessariamente con percorsi personalizzati.

Si individuano inoltre le seguenti situazioni per le quali si ritiene opportuna la non ammissione:

- alunni per i quali si ritiene che la non ammissione alla classe successiva possa consentire una progressione dei livelli di apprendimento;
- alunni per i quali la scuola ha ricevuto da servizi sociali/Uonpia/altre agenzie educative indicazioni favorevoli ad una eventuale ripetenza.

La scuola in caso di criticità si attiverà tempestivamente con la famiglia per condividere le strategie di recupero e supporto. La non ammissione, presa in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità dai docenti sarà comunicata per tempo alla famiglia, accompagnata da dettagliata documentazione e presentata non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il percorso di crescita del bambino.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

CRITERI PER GLI SCRUTINI FINALI

Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

Validità dell'anno scolastico scuola secondaria (accertamento del numero di assenze)

IL COLLEGIO DOCENTI

Visto l'articolo 11 del Dlgs 19 febbraio 2004, n. 59

Vista la Cm. 20 del 4 marzo 2011

Visto l'art 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

Delibera all'unanimità

(delibera n. 29 an.sc. 2020-21)

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Pertanto i monte ore annui di riferimento riferiti alla scuola secondaria di 1° grado sono i seguenti:

1. orario tempo normale – monte ore annuo 990 - per la validità dell'anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 742 ore (non superando le 248 ore di assenza)
2. orario tempo normale degli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa - monte ore annuo 957- per la validità dell'anno scolastico gli alunni dovranno aver frequentato almeno 718 ore (non superando le 239 ore di assenza).

Sono computate ai fini del calcolo delle ore di assenza:

- entrate posticipate dopo 5' dall'inizio della 1^a ora di lezione
- uscite anticipate
- assenze varie
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

I criteri per le deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale] ai fini della validazione dell'anno scolastico, fermo restando la presenza di sufficienti elementi per l'espressione della valutazione, sono i

seguenti:

- **Gravi motivi di salute adeguatamente documentati**
- **Gravi motivi familiari e/o sociali adeguatamente documentati**
- **Condizione di disabilità con certificazione**
- **Specifiche assenze dovute all'emergenza pandemica**

Sarà a discrezione di ciascun consiglio di classe valutare l'applicazione di detti criteri che dovranno essere espressi in una motivata relazione.

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consente di assicurare la validità dell'anno; inoltre, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti anche con la pubblicazione sul sito dell'IC.

I genitori hanno la possibilità di monitorare costantemente le assenze del proprio figlio/a attraverso il registro elettronico online.

Per le classi intermedie

i Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, devono attenersi ai seguenti criteri:

- procedere ad una valutazione prospettico - formativa che tenga conto dei livelli di partenza, della crescita culturale progressivamente registrata e del possesso delle conoscenze e competenze per la frequenza della classe successiva;
- valutare la preparazione globale di ogni alunno indipendentemente dai voti riportati nelle singole discipline;
- tenere conto della **reale possibilità** dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate;
- considerare la frequenza, la puntualità, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, il rispetto dei doveri scolastici, la collaborazione con i compagni e con i docenti, il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto e la partecipazione attiva alla vita della Scuola come elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto;
- considerare i risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o sostegno organizzate dalla scuola
- considerare i percorsi individualizzati (Bes e DSA) predisposti per alcuni ragazzi.

L'alunno verrà dichiarato **non ammesso** alla classe successiva quando le insufficienze riportate **in una o** più discipline siano rappresentative:

1. di carenze di base per la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, non sia possibile ipotizzare la frequenza alla classe successiva;
2. di non poter ipotizzare un significativo recupero nel periodo estivo anche quando si possa contare sulla proficua collaborazione delle famiglie

L'alunno verrà dichiarato **ammesso** alla classe successiva quando abbia riportato la sufficienza in tutte le materie o quando, anche in presenza di lievi insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe ritenga che egli abbia la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno scolastico.

In presenza di valutazioni non sufficienti, si utilizza la seguente **Griglia di riferimento** per la promozione

In presenza di	Delibera del Consiglio di classe
▪ Una insufficienza	▪ Ammesso con un R.A. e segnalazione con lettera per recupero estivo
▪ Due insufficienze	▪ Ammesso con due R.A. e segnalazione con lettera per recupero estivo
▪ Tre insufficienze	▪ Ammesso con tre R.A. e segnalazione con lettera per recupero estivo
▪ Da quattro insufficienze	▪ Si valuta la situazione complessiva dell'alunno

Legenda:R.A.= recupero con studio autonomo nel periodo estivo con verifica ad inizio di a. s. per opportuni interventi itinere.

- In caso di votazioni non è ammessa l'astensione; tutti votano, compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità.
- Si prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.

Nota

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze in una o più discipline, la scuola provvede a scrivere una specifica nota al riguardo che, per rispettare la privacy e nello stesso tempo soddisfare il principio di trasparenza, sarà inserita in una lettera allegata al documento individuale di valutazione e consegnata, con questo, direttamente alla famiglia.

Per le classi 3°

I Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, dovranno attenersi ai seguenti criteri:

- procedere ad una valutazione prospettico - formativa che tenga conto dei livelli di partenza, della crescita culturale progressivamente registrata e del possesso delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare la prova d'esame;
- valutare la preparazione globale dell'alunno indipendentemente dai voti riportati nelle singole discipline;
- considerare la frequenza, la puntualità, l'interesse e l'impegno, il rispetto dei doveri scolastici, la collaborazione con i compagni e i docenti, il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto e la partecipazione attiva alla vita della scuola come elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto;
- considerare il curriculum scolastico;
- considerare il numero delle assenze che, pur non essendo di per sé preclusivo della valutazione del profitto, non può incidere negativamente sul giudizio complessivo, a meno che da un congruo numero di interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'intero a.s., si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina;
- avere sostenuto le prove INVALSI
- considerare i risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o sostegno organizzate dalla scuola;
- considerare i percorsi individualizzati e facilitati nei quali i ragazzi sono stati inseriti;
- considerare per gli alunni stranieri, la limitata scolarizzazione in Italia: situazione linguistica e culturale inizialmente sfavorevole;
- tenere conto di situazioni socio familiari o personali tali da penalizzare le condizioni dell'apprendimento;
- considerare la possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline nello stesso ordine di scuola, oppure, offrire l'opportunità di proseguire il suo percorso di maturazione in un Scuola Secondaria di 2° grado.

Si precisa inoltre che

1. l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico;
2. in aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
 - rendimento insufficiente in una o più discipline;
 - numero di assenze troppo elevato;
 - comportamento poco corretto.

Legenda Giudizi

VLG - VALUTAZIONI SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE - 1Q - VALUTAZIONI INTERMEDIE

Anno Scolastico: 2023/2024

Quadro: RIL. PROGRESSI I PERIODO INTERMEDIO

Indicatore: COM COMPORTAMENTO

Frase Prefissa L'allievo/a si è comportato/a in modo

Ordine Codice Frase

1 1 corretto, responsabile e maturo.

2 2 corretto e responsabile.

3 3 corretto, ma vivace.

- 4 4 poco controllato.
5 5 poco responsabile.

Frase Suffissa /

Indicatore: FRE FREQUENZA

Frase Prefissa /

Ordine Codice Frase

- 1 1 Ha frequentato con assiduità.
2 2 Ha frequentato con regolarità.
3 3 Ha frequentato con qualche discontinuità.
4 4 Ha frequentato in modo discontinuo.
5 5 Si è assentato frequentemente.

Frase Suffissa /

Indicatore: SOC SOCIALIZZAZIONE

Frase Prefissa /

Ordine Codice Frase

- 1 1 Nel corso del I quadrimestre si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe.
2 2 Nel corso del I quadrimestre, si è integrato/a nella classe ed ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo.
3 3 Nel corso del I quadrimestre, si è integrato/a nella classe.
4 4 Nel corso del I quadrimestre, ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a.
5 5 Nel corso del I quadrimestre, ha avuto difficoltà d'integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe.
6 6 Nel corso del I quadrimestre ha manifestato atteggiamenti oppositivi nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti.

Frase Suffissa /

Indicatore: IMP IMPEGNO

Frase Prefissa Ha manifestato un impegno

Ordine Codice Frase

- 1 1 rilevante e assiduo
2.2 continuo e diligente
3.3 selettivo
4.4 superficiale
5.5 superficiale e discontinuo

Frase Suffissa /

Indicatore PART PARTECIPAZIONE

Frase Prefissa e ha partecipato al dialogo educativo **Ordine Codice Frase**

- 1 1 in modo consapevole e interessato
2 2 in modo consapevole
3 3 in modo costante
4 4 in modo discontinuo
5 5 in modo saltuario
6 6 solo se sollecitato

Frase Suffissa /

Indicatore: MET METODO DI STUDIO

Frase Prefissa Ha organizzato il proprio lavoro in modo

Ordine Codice Frase

- 1 1 autonomo, efficace e con spirito di iniziativa
2 2 autonomo ed efficace
3 3 sistematico
4 4 talvolta incerto.
5 5 approssimativo.
6 6 lacunoso

Frase Suffissa /

Indicatore: PTD PROGRESSO NEI TRAGUARDI DIDATTICI

Frase Prefissa Rispetto alla situazione di partenza,

Ordine Codice Frase

- 1 1 ha evidenziato eccellenti progressi
2 2 ha evidenziato notevoli progressi
3 3 ha evidenziato regolari progressi
4 4 ha evidenziato alcuni progressi
5 5 ha evidenziato qualche progresso
6 6 non ha evidenziato significativi progressi

Frase Suffissa nei traguardi didattici programmati.

**TRACCIA PER LA COMPILAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO
DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI**

Valutazione finale Scuola Secondaria

Classi 1 e 2

INDICATORI:

COMPORAMENTO

L'allievo/a si è comportato/a in modo

1. corretto, responsabile e maturo.
2. corretto e responsabile.
3. corretto, ma vivace.
4. poco controllato.
5. poco responsabile.

FREQUENZA

1. Ha frequentato con assiduità.
2. Ha frequentato con regolarità.
3. Ha frequentato con qualche discontinuità.
4. Ha frequentato in modo discontinuo.
5. Si è assentato frequentemente.

SOCIALIZZAZIONE

1. Nel corso dell'anno scolastico si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe.
2. Nel corso dell'anno scolastico si è integrato/a nella classe e ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo.
3. Nel corso dell'anno scolastico si è integrato/a nella classe.
4. Nel corso dell'anno scolastico ha avuto qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a.
5. Nel corso dell'anno scolastico ha avuto difficoltà di integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe.
6. Nel corso dell'anno scolastico ha manifestato atteggiamenti oppositivi nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti.
7. Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente e pro positivamente ai lavori di gruppo.
8. Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente ai lavori di gruppo.
9. Nella seconda parte dell'anno scolastico, si è integrato/a nella classe.
10. Nella seconda parte dell'anno scolastico, opportunamente stimolato/a e supportato/a, ha superato alcuni ostacoli di integrazione nel gruppo-classe.

IMPEGNO

Nel secondo quadrimestre

1. ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace.
2. ha continuato a manifestare un impegno costante.
3. ha continuato a manifestare un impegno adeguato.
4. ha continuato a manifestare un impegno saltuario.
5. ha continuato a manifestare uno scarso impegno.
6. ha manifestato un impegno continuo.
7. si è impegnato/a maggiormente.

PARTECIPAZIONE

1. ha partecipato al dialogo educativo in modo consapevole e interessato
2. ha partecipato al dialogo educativo in modo consapevole
3. ha partecipato al dialogo educativo in modo più consapevole
4. ha partecipato al dialogo educativo in modo costante
5. ha partecipato al dialogo educativo in modo discontinuo
6. ha partecipato al dialogo educativo in modo superficiale
7. ha partecipato al dialogo educativo in modo superficiale e disinteressato

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio è

1. risultato organico, proficuo e critico.
2. risultato organico e proficuo.
3. risultato organico per le fasi essenziali del lavoro.
4. risultato poco organico.
5. risultato disorganico.
6. divenuto organico, proficuo e critico.
7. divenuto organico e proficuo.
8. divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro.
9. divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato.

PROGRESSO NEI TRAGUARDI DIDATTICI

Rispetto alla situazione di partenza,

1. ha evidenziato eccellenti progressi
2. ha evidenziato notevoli progressi
3. ha evidenziato regolari progressi
4. ha evidenziato alcuni progressi
5. ha evidenziato qualche progresso
6. non ha evidenziato significativi progressi

nei traguardi didattici programmati.

GRADO DI MATURITÀ

L'alunno ha mostrato

1. sicurezza, senso logico ed una elevata maturità.
2. sicurezza e maturità pienamente adeguate alla sua età.
3. una maturità adeguata alla sua età.
4. insicurezze e una maturità non del tutto adeguata alla sua età.
5. una sostanziale immaturità.

GRADO DI APPRENDIMENTO

1. Ottimo
2. Più che buono
3. Buono
4. Discreto
5. Sufficiente
6. Quasi sufficiente
7. Parzialmente lacunoso
8. Alquanto lacunoso

è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.

AMMISSIONE o NON AMMISSIONE alla classe successiva

1. L'alunno è ammesso/a alla classe successiva
2. Anche se non ha ancora raggiunto del tutto i traguardi programmati, si ritiene sia in grado di frequentare la classe successiva.
3. Nonostante non abbia raggiunto alcuni dei traguardi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
4. Nonostante non abbia raggiunto alcuni dei traguardi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
5. Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
6. Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
7. Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni traguardi, all'unanimità, decide di promuoverlo/a alla classe successiva.
8. Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni traguardi, A MAGGIORANZA, decide di promuoverlo/a alla classe successiva.
9. Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso nei traguardi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

COMPORAMENTO

L'allievo/a si è comportato/a in modo

1. corretto, responsabile e maturo.
2. corretto e responsabile.
3. corretto, ma vivace.
4. poco controllato.
5. poco responsabile.

FREQUENZA

1. Ha frequentato con assiduità.
2. Ha frequentato con regolarità
3. Ha frequentato con qualche discontinuità.
4. Ha frequentato in modo discontinuo.
5. Si è assentato frequentemente.

SOCIALIZZAZIONE

1. Nel corso dell'anno scolastico si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe.
2. Nel corso dell'anno scolastico si è integrato/a nella classe e ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo.
3. Nel corso dell'anno scolastico si è integrato/a nella classe.
4. Nel corso dell'anno scolastico ha avuto qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a.
5. Nel corso dell'anno scolastico ha avuto difficoltà di integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe.
6. Nel corso dell'anno scolastico ha manifestato atteggiamenti oppositivi nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti.
7. Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente e propositivamente ai lavori di gruppo.
8. Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha collaborato costruttivamente ai lavori di gruppo.
9. Nella seconda parte dell'anno scolastico, si è integrato/a nella classe.
10. Nella seconda parte dell'anno scolastico, opportunamente stimolato/a e supportato/a, ha superato alcuni ostacoli di integrazione nel gruppo-classe.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

Nel secondo quadrimestre

1. ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo.
2. ha continuato a manifestare un impegno costante ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo.
3. ha continuato a manifestare un impegno adeguato e a partecipare al dialogo educativo.
4. ha continuato a manifestare un impegno saltuario e a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione.
5. ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato/a.
6. ha manifestato un impegno continuo ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo.
7. ha manifestato un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo.
8. si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo.

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio è

1. risultato organico, proficuo e critico.
2. risultato organico e proficuo.
3. risultato organico per le fasi essenziali del lavoro.
4. risultato poco organico.
5. risultato disorganico.
6. divenuto organico, proficuo e critico.
7. divenuto organico e proficuo.
8. divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro.
9. divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato.

PROGRESSO NEI TRAGUARDI DIDATTICI

Alla fine del triennio

1. Ha fatto registrare eccellenti progressi
2. Ha fatto registrare notevoli progressi
3. Ha fatto registrare regolari progressi
4. Ha fatto registrare alcuni progressi
5. Ha fatto registrare qualche progresso
6. Non ha evidenziato significativi progressi

nei traguardi programmati.

GRADO DI MATURITÀ

L'alunno ha mostrato

1. sicurezza, senso logico ed una elevata maturità.
2. sicurezza e maturità pienamente adeguate alla sua età.
3. una maturità adeguata alla sua età.
4. insicurezze e una maturità non del tutto adeguata alla sua età.
5. una sostanziale immaturità.

GRADO DI APPRENDIMENTO

1. Ottimo
2. Più che buono
3. Buono
4. Discreto
5. Sufficiente
6. Quasi sufficiente
7. Parzialmente lacunoso
8. Alquanto lacunoso

è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.

AMMISSIONE o NON AMMISSIONE all'esame di Stato

1. L'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza.
2. Anche se non ha ancora raggiunto del tutto i traguardi programmati, l'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza.
3. Nonostante non abbia raggiunto alcuni dei traguardi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli Esami di Stato.
4. Nonostante non abbia raggiunto alcuni dei traguardi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a agli Esami di Stato.
5. Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli Esami di Stato.
6. Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a agli Esami di Stato.
7. Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni traguardi, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli Esami di Stato.
8. Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni traguardi, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a agli Esami di Stato.
9. Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso nei traguardi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a agli Esami di Stato.

Indicatori per l'espressione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione che tiene conto anche del percorso triennale svolto

Valutazione in decimi: 5

Comportamento: non sempre corretto;

Interesse: inesistente o modesto nelle attività didattiche;

Impegno: scarso o inesistente;

Metodo di lavoro: modesto;

Rispetto ai livelli di partenza non ci sono stati miglioramenti significativi nell'evoluzione del processo di apprendimento

Valutazione in decimi: 6**Comportamento:** generalmente corretto;**Interesse:** essenziale nelle attività didattiche;**Impegno:** accettabile;**Metodo di lavoro:** in via di consolidamento.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata avviata, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente adeguato e una sufficiente maturazione personale.

Valutazione in decimi: 7**Comportamento:** disciplinato;**Interesse:** partecipa nelle attività didattiche;**Impegno:** idoneo;**Metodo di lavoro:** organico.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata soddisfacente, raggiungendo un buon livello di preparazione e un'adeguata maturazione personale.

Valutazione in decimi: 8**Comportamento:** responsabile;**interesse:** attivo nelle attività didattiche;**impegno:** costante;**metodo di lavoro:** acquisito.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata buona, raggiungendo un livello di preparazione molto buono e una completa maturazione personale.

Valutazione in decimi: 9**Comportamento:** responsabile;**Interesse:** assiduo nelle attività didattiche; **Impegno:** serio e costruttivo;**Metodo di lavoro:** autonomo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa, raggiungendo un livello di preparazione organico e completo un'elevata maturazione personale.

Valutazione in decimi: 10**Comportamento:** responsabile e disciplinato;**Interesse:** elevato e costante nelle attività didattiche; **impegno:** notevole;**Metodo di lavoro:** efficace e produttivo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito e un'elevata e globale maturazione personale.

TRACCIA PER LA COMPILAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI.

1° e 2° Quadrimestre Scuola Primaria

Per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno (*art. 2 comma 3 D.L. n. 62 del 13/04/2017*) si farà riferimento ai seguenti indicatori

ELENCO DESCRITTORI

- **Frequenza** (se necessario per sottolineare le assenze)
- **Situazione di partenza** (bagaglio culturale di partenza...) SOLO 1° QUADR.
- **Rispetto delle regole** (all'interno dell'istituzione scolastica...)
- **Socializzazione** (integrazione e relazione con il gruppo classe...)
- **Partecipazione** (partecipazione alla vita scolastica: con entusiasmo...)
- **Interesse** (per le attività proposte: tutte, alcune, selettivo...)
- **Impegno** (a scuola e/o a casa: costante, saltuario...)

- **Autonomia** (personale e operativa nell'organizzazione del proprio lavoro: calibrato in base all'età...)
- **Metodo di studio** (a partire dalla classe 3^a...)
- **Progresso negli obiettivi** (registrazione dei progressi nel raggiungimento di obiettivi: eccellenti, notevoli, regolari, modesti...) SOLO NEL 1° QUADR.
- **Grado di apprendimento** (livello di apprendimento globale conseguito: ottimo, molto buono, buono, sufficiente...)